

spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale.

1.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di patrimonializzazione in miglioramento grazie all'avanzo economico e agli apporti di beni e contributi straordinari in particolare da parte del Comune di Bologna e ormai superiore, sia pur leggermente, al diritto d'uso degli immobili. È stato così recuperato un margine nel patrimonio disponibile;
2. una gestione caratteristica in attivo per il terzo anno consecutivo, nonostante una certa flessione dei contributi dello Stato e di quelli privati, mentre in leggera risalita sono gli apporti degli enti territoriali: l'apporto da parte di fondatori e sostenitori diminuisce infatti dal 7,4 al 6,8 per cento del totale dei contributi (valevano il 7,6 per cento nel 2016); l'apporto degli enti territoriali è pari a circa il 65 per cento di quello dello Stato (il rapporto era del 60 per cento nel 2017, ma di oltre tre quarti nell'esercizio ancora precedente). I contributi restano comunque di gran lunga la principale fonte di entrata della Fondazione;
3. un costo del personale in ulteriore diminuzione (-2,8 per cento sul 2017 che aveva segnato un calo del 9,1 per cento rispetto al 2016), ma tale da assorbire quasi i tre quarti dei contributi e pesare per il 61 per cento sui costi di produzione;
4. i debiti diminuiscono di oltre 1,3 milioni (-5,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente, dopo il calo di quasi 4 milioni rispetto al 2016, che aveva invece registrato un aumento della partita di circa 3 milioni. L'indebitamento rappresenta il 76,1 per cento del passivo patrimoniale;
5. per quanto concerne la biglietteria, va evidenziata la crescita (euro 177.528) dei ricavi da vendita di biglietti cui si associano maggiori abbonamenti (euro 14.861) in ragione dell'effetto combinato di un aumento del biglietto medio (da euro 22,37 del 2017 a 23,05 del 2018) e, soprattutto, di quello delle presenze del pubblico⁵⁴;
6. un costo complessivo in lieve aumento rispetto al 2017 tra i meno alti dell'insieme delle Fondazioni liriche. A fronte di ricavi in buona crescita, ma ancora piuttosto modesti,

⁵⁴ Nel 2018 sono stati registrati 85.524 spettatori paganti per un incasso di euro 2.084.743, di cui euro 1.002.492 per abbonamenti ed euro 1.082.251 per biglietti (75.065 presenze nel 2017 per un incasso complessivo di euro 1.892.354).

l'ammontare dei costi non appare sostenibile se non in presenza di cospicui contributi in conto esercizio.

La relazione del Commissario straordinario sulle Fondazioni in crisi, relativa all'esercizio 2018, evidenzia che il Teatro Comunale di Bologna ha ottenuto risultati sostanzialmente in linea con il programma di rientro e in alcuni casi migliori. I costi restano però troppo alti.

La relazione sottolinea, in particolare, i punti seguenti:

1. i ricavi totali conseguiti a consuntivo sono migliori dell'8,41 per cento rispetto alle previsioni del piano mentre i costi totali restano troppo elevati e non raggiungono il livello assegnato dalle previsioni. Il margine per posto disponibile è negativo (-20,64 euro), un dato condizionato dalla contenuta capienza del Teatro che genera diseconomie di scala;
2. i ricavi da biglietteria e abbonamenti sono molto vicini alle previsioni, mentre il numero delle alzate di sipario è leggermente superiore rispetto a quelle preventivate;
3. il costo del personale, in discreta diminuzione, è anche inferiore rispetto agli obiettivi del piano;
4. migliora la situazione debitoria, invertendo la preoccupante tendenza all'aumento riscontrata negli anni precedenti. Lo stock resta però superiore di quasi il 10 per cento rispetto alle attese;
5. anche la situazione patrimoniale è in miglioramento, anche se non raggiunge l'obiettivo di Piano;
6. restano troppo elevati i crediti, quasi il doppio di quelli previsti e i debiti tributari il cui ammontare è superiore di oltre due milioni di euro rispetto alla previsione.

La tendenza rilevata nel primo semestre 2019, con la seconda relazione commissariale dell'anno, è di un costante avvicinamento agli obiettivi di riequilibrio strutturale richiesti dal Piano. Restano, comunque, margini di miglioramento con riferimento all'efficienza operativa e al reperimento di contributi privati, soprattutto in considerazione del contesto socio-economico nel quale opera il Teatro comunale di Bologna.

2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Il Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo e del *management* dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità; nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Quanto alle irregolarità rilevate in sede di relazione ispettiva in data settembre 2017, il Collegio ha proseguito il monitoraggio del processo di adeguamento organizzativo e procedurale attivato dall'Ente, riscontrandone la progressiva effettuazione, in particolare con riferimento all'attività contrattuale e all'inventariazione dei beni.

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato economico pari ad euro 1.746.156 e presenta un significativo sviluppo della programmazione artistica e produttiva rispetto al 2017, cui è corrisposto un rafforzato interesse di pubblico e di critica. La nuova programmazione artistica ha visto la presenza di 132.262 spettatori con una diminuzione del 3,4 per cento circa rispetto al 2017 (a fronte di sei titoli d'opera contri i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione) mentre gli incassi lordi sono passati da euro 2.142.033 del 2017 ad euro 2.062.728 con una diminuzione del 3,7 per cento. Il punteggio che il Ministero assegna alle rappresentazioni del Teatro è in linea con quello del 2017.

È essenziale precisare inoltre che la Fondazione è gravata da un considerevole carico di contenziosi giuridici intentati da dipendenti che, nel corso di molti e lontani anni, avevano prestato servizio con contratti a tempo determinato. Al 31 dicembre 2018, risultano assunti a tempo indeterminato 41 dipendenti in seguito alla sentenza della Corte costituzionale del 1° dicembre 2015 n. 260⁵⁵, 39 per effetto delle sentenze del Tribunale di Cagliari e 2 a seguito di conciliazione con la Fondazione.

⁵⁵ La Sentenza dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1-bis, del d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nella parte in cui prevede che l'art. 3, c. 6, primo periodo, del d.l. 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 giugno 2010, n. 100, si interpreta nel senso che alle Fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine.

Occorre inoltre sottolineare che non è ancora operativo il nuovo Ccnl e, pertanto, non potranno ancora essere avviate le trattative per il nuovo contratto integrativo aziendale.

Sul versante patrimoniale era prevista, entro il 2018, la consegna dei laboratori di scenografia, costumi ed attrezzeria ed i correlati uffici tecnici (circa 5000 mq) oltre ad un nuovo Teatro di 320 posti attigui all'attuale struttura del Teatro. Allo stato attuale la consegna risulta essere stata differita.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non è soggetto passivo ai fini dell'imposta Ires e, pertanto, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile; per quanto riguarda l'Irap la Fondazione, in continuità con gli anni precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro⁵⁶; pertanto, vista l'assenza di soggettività passiva Ires e l'imponibile Irap negativo non sono dovute imposte per l'esercizio 2018.

Si ricorda che, in osservanza delle disposizioni introdotte dall'art. 11 della l. n. 112 del 2013 la Fondazione aveva provveduto ad adeguare la propria *governance* a fine 2014. Il 22 dicembre di quell'anno, infatti, in sostituzione del precedente Consiglio di amministrazione, è stato costituito il Consiglio di Indirizzo (che non deve superare i sette componenti)⁵⁷, mentre con decreto interministeriale Mef/Mibact il 2 febbraio 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori⁵⁸. Il nuovo Sovrintendente⁵⁹ è stato nominato con decreto Mibact del 25 novembre 2015. Gli organi durano in carica cinque anni. Lo statuto, infine, è stato approvato con d.m. 13 novembre 2014.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

⁵⁶ Circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 3 febbraio 2003, indicazioni confermate dal Ministero dei beni e delle attività culturali con nota n. 5326 del 09.04.2015.

⁵⁷ Il Sindaco di Cagliari (Presidente della Fondazione), in base all'art. 8, punto 8.1 del nuovo statuto ha proceduto, in data 10 agosto 2015, alla nomina di un sostituto sino alla scadenza del proprio mandato in ragione sia del mutato quadro di attribuzione dei compiti e delle funzioni in capo agli organi delle Fondazioni lirico sinfoniche sia delle incombenze non delegabili che ricadono sullo stesso in qualità di primo cittadino e che rendono preferibile non concentrare in un'unica persona entrambi i ruoli.

⁵⁸ I compensi lordi annui previsti sono i seguenti: Presidente euro 3.408; componenti (n. 2) euro 2.130 e euro 2.215. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di indirizzo.

⁵⁹ Con delibera del C.d.a. n. 7 del 27 gennaio 2014 era stato nominato il Sovrintendente fino all'8 novembre 2014. Il successivo era stato nominato con decreto Mibact del 5 febbraio 2015.

Dal mese di aprile 2012 la carica di Sovrintendente era rimasta, peraltro, vacante. Il successivo Sovrintendente, nominato dal C.d.a. (delibera n. 19 del 1° ottobre 2012) con decorrenza 20 dicembre 2012, è decaduto (8 novembre 2013) a seguito delle Sentenze del Tar Sardegna n. 694 del 2013 e n. 695 del 2013. Il Tar si era pronunciato, accogliendo in parte il ricorso per irregolarità e aveva annullato i verbali del Consiglio di amministrazione del 1° ottobre 2012, 15 ottobre 2012 e 20 dicembre 2012, nei limiti in cui avevano ad oggetto la nomina del nuovo Sovrintendente.

Tabella 13 - Emolumenti organi sociali - Cagliari

	Compenso
Consiglio indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	121.044,00 fisso + 30.000,00 variabile
Collegio sindacale:	
Presidente	3.718,50
Membro effettivo	2.324,06
Membro effettivo	2.417,02

2.1 La situazione patrimoniale

È di seguito illustrato in sintesi lo stato patrimoniale della Fondazione nel biennio 2017-2018 che evidenzia l'aumento del 13,4 per cento del patrimonio netto complessivo, per effetto della chiusura del conto economico con un utile di euro 1.746.156.

Tabella 14 - Stato patrimoniale - Cagliari

	2018	Inc. %	Var. %	2017	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	16.992.082	64,5	0	16.992.937	58,7
Immobilizzazioni materiali	2.219.350	8,4	-9,7	2.457.786	8,5
Attivo circolante	7.142.856	27,1	-24,4	9.450.559	32,7
Ratei e risconti attivi	1.885	0,0	-93,2	27.768	0,1
Totale Attivo	26.356.173	100,0	-8,9	28.929.050	100,0
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-9.971.806			-11.154.179	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.746.156			1.182.373	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214	
Totale patrimonio netto (A)	14.775.220		13,4	13.029.064	
Fondo rischi ed oneri	2.972.343	25,7	30,7	2.274.489	14,3
Fondo T.F.R.	4.005.809	34,6	-1,8	4.080.364	25,7
Debiti	4.404.342	38,0	-53,8	9.524.976	59,9
Ratei e Risconti passivi	198.459	1,7	884,6	20.157	0,1
Totale Passivo (B)	11.580.953	100,0	-27,2	15.899.986	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	26.356.173		-8,9	28.929.050	

La principale componente dell'attivo patrimoniale, nel corso del 2018, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali -importo rimasto pressoché invariato rispetto al 2018 - tra le quali è indicato l'importo di euro 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal

Comune di Cagliari⁶⁰; la parte rimanente riguarda i diritti di brevetto industriale (*software* e sito *web*).

Tra le immobilizzazioni materiali, in diminuzione (-9,7 per cento), iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa il 78 per cento del totale) le attrezzature industriali e commerciali, seguite dai terreni e fabbricati (euro 393.717 a fine 2017) e da impianti e macchinari (euro 83.828).

L'attivo circolante nell'esercizio 2018 è sensibilmente diminuito, passando da euro 9.450.559 nel 2017 ad euro 7.142.856 a fine 2018. Ciò è dovuto in particolare a una notevole diminuzione di crediti verso altri passati da euro 9.825.470 nell'esercizio 2017 ad euro 5.584.928 nell'esercizio 2018.

Il patrimonio indisponibile della Fondazione ammonta a euro 12.795.214, e corrisponde esclusivamente alla riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale. Tale diritto, come già ricordato, ammonta a euro 16.991.432: la differenza (4.196.218 euro) è dovuta alle perdite degli esercizi precedenti. È necessario che tale erosione sia sanata da utili di esercizio, in modo da ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza del valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

Nel 2018 il conto economico chiude con un utile di euro 1.746.156 che ha consentito di assestare il patrimonio netto disponibile ad euro 1.980.006.

Le passività patrimoniali, presentano una diminuzione del 27,2 per cento, dovuta essenzialmente ad un notevole calo dei debiti (-53,8 per cento); ciò è dovuto al fatto che nell'esercizio 2017 la Regione Sardegna non ha erogato, nei tempi previsti, la terza trince quadrimestrale del contributo di funzionamento (euro 8.000.000 annuali). Pertanto la Fondazione nel mese di dicembre si è vista costretta ad attivare, presso l'Istituto tesoriere, un conto anticipi per l'importo di euro 2.666.000. Tale operazione ha comportato un incremento dei debiti nello stato patrimoniale dell'esercizio 2017, compensato dalla registrazione per pari importo di un credito verso la Regione Sardegna. La puntuale erogazione dei contributi regionali nell'esercizio 2018, unitamente alla formazione di un significativo avanzo di gestione, hanno consentito di ridurre considerevolmente il debito.

⁶⁰ Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale eseguita in fase di trasformazione da Ente lirico in Fondazione e per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento. L'importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (euro 14.977.250) e del Teatrino nonché dei laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica (euro 2.014.182). Quest'ultimo valore, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituisce quello di pari importo attribuito all'Anfiteatro romano nella suddetta fase di trasformazione, non più nella disponibilità della Fondazione.

I debiti verso le banche passano da euro 3.592.422 nel 2017 ad euro 68.142 nel 2018; i debiti verso i fornitori passano da euro 4.881.854 ad euro 3.095.891; risultano, invece, in aumento sia quelli verso gli Istituti di previdenza (582.919 nel 2017 e 633.353 nel 2018), sia quelli tributari (euro 377.202 nel 2017 ed euro 426.587 nel 2018). In aumento anche il fondo rischi ed oneri che passa da euro 2.274.489 ad euro 2.972.343 a seguito della costituzione del “Fondo rischi per cause di lavoro” accantonandovi l’importo di euro 700.000.

La consistenza del fondo Tfr (circa il 35 per cento del passivo patrimoniale), pari ad euro 4.005.809, in diminuzione dell’1,8 per cento rispetto all’ esercizio precedente riguarda l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al servizio prestato. La Fondazione ha ripreso a liquidare gli acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

I risconti passivi costituiscono le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale ed il valore di euro 198.459, iscritto nel corso dell’esercizio 2018, si riferisce a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2019, incassate nel 2018. Non esistono alla fine dell’esercizio ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

2.2 La situazione economica

Le seguenti tabelle riportano i dati economici del biennio 2017-2018 ed evidenziano, alla fine dell’esercizio, un utile di euro 1.746.156 (+47,7 per cento rispetto al 2017).

Tabella 15 – Conto economico – Cagliari

	2018	Var. %	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.934.202	-3,7	2.008.832
Altri ricavi e proventi vari	21.469	-99,3	2.890.941
Contributi in conto esercizio	21.799.826	1,3	21.527.494
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.062	-38,0	493.983
Totale valore della produzione	24.061.559	-10,6	26.921.250
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	209.836	-25,0	279.884
Costi per servizi	5.542.257	-19,9	6.918.868
Costi per godimento beni di terzi	371.735	-32,2	548.562
Costi per il personale	14.496.616	-5,9	15.404.339
Ammortamenti e svalutazioni	726.568	19,4	608.330
Accantonamenti per rischi	700.000	-58,1	1.672.283
Oneri diversi di gestione	197.943	-16,9	238.334
Totale costi della produzione	22.244.955	-13,3	25.670.600
Differenza tra valori e costi produzione	1.816.604	45,3	1.250.650
Proventi e oneri finanziari	-70.448	-3,2	-68.278
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0
Risultato prima delle imposte	1.746.156	47,7	1.182.373
Imposte dell'esercizio	0		0
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.746.156	47,7	1.182.373

a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione presenta una diminuzione del 10,6 per cento passando da euro 26.921.250 del 2017 ad euro 24.061.559 del 2018 dovuto essenzialmente ad una netta riduzione della voce altri ricavi e proventi vari che è passata da euro 2.890.941 del 2017 ad euro 21.469 dell'esercizio 2018; il notevole calo di questa voce deriva dal fatto che nell'esercizio 2017 sono state registrate sopravvenienze attive per euro 1.617.816, relative ad un credito per un finanziamento POR richiesto nel 2003 e ritenuto difficilmente esigibile, tanto da aver indotto la Fondazione, negli anni precedenti, ad accantonare la suddetta somma al Fondo svalutazione crediti; l'ottenimento del finanziamento in questione ha generato nell'anno 2017 la sopravvenienza menzionata. Nello stesso esercizio è stato effettuato un ricalcolo dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti dei propri dipendenti per acconti sui futuri miglioramenti; il suddetto ricalcolo ha generato una sopravvenienza attiva per euro 1.072.283. la somma delle due sopravvenienze giustifica la differenza evidenziata nel raffronto tra i due esercizi; in diminuzione anche la voce ricavi da vendite e prestazioni che passa da euro 2.008.832 del 2017 ad euro 1.934.202 del 2018 mentre sono in leggero aumento i contributi in conto esercizio (21.799.826 nel 2018 e 21.527.494 nel 2017).

In diminuzione del 3,7 per cento la vendita di biglietti e abbonamenti che passano da euro 1.953.894 registrata nel 2017 ad euro 1.880.436 del 2018 con un calo di spettatori che passano da 136.959 del 2017 a 132.262 del 2018 (-3,4 per cento) a fronte di sei titoli d'opera contro i sette del 2017, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo. È da registrare anche una notevole diminuzione della voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che passa da euro 493.983 del 2018 ad euro 306.062 del 2017 con un decremento del 38 per cento.

La voce proventi ed oneri finanziari, negativa in entrambi gli anni, si riferisce per la maggior parte, all'utilizzo dello scoperto di conto corrente e, in misura minore, a interessi su mutui e interessi di mora.

b) I contributi in conto esercizio

Tabella 16 - Contributi in conto esercizio - Cagliari

(dati in migliaia)

	2018	Inc. %	Var. %	2017	Inc. %
Contributo ordinario Stato	9.899	45,4	23,6	8.010	40,2
Contributo aggiuntivo Stato	1.050	4,8	-3,7	1.090	5,5
Totale contributi Stato	10.949	50,2	20,3	9.100	45,7
Regione Sardegna	8.320	38,2	4,0	8.000	40,1
Comune di Cagliari	2.000	9,2	0,0	2.000	10,0
Provincia di Cagliari					
Totale contributi enti	10.320	47,4	3,2	10.000	50,1
Enti diversi	531	2,4	-35,8	827	4,2
Altri contributi					
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	531	2,4	-35,8	827	4,2
TOTALE CONTRIBUTI	21.800	100,0	9,4	19.927	100,0

I contributi, rispetto all'esercizio precedente, segnano nel complesso un aumento del 9,4 per cento.

Quello statale segna un aumento pari al 23,6 per cento. In aumento anche il contributo della Regione che passa da 8.000 euro nel 2017 a 8.320 euro nel 2018 mentre rimane invariato l'apporto del Comune. Il contributo di privati resta modesto ed è in deciso calo, facendo riferimento esclusivamente all'apporto della Fondazione di Sardegna con un contributo annuo complessivo di euro 531.000.

Circa la loro consistenza, i contributi ordinari dello Stato e della Regione Sardegna restano i più elevati, seguiti dall'intervento del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di apporti pubblici raggiunge quasi il 98 per cento.

c) I costi della produzione

Nel 2018 i costi della produzione presentano una notevole diminuzione passando da euro 25.670.600 del 2017 ad euro 22.244.955 del 2018 con un decremento del 13,3 per cento.

Tra di essi - oltre ai costi per il personale dei quali si dirà più avanti - vanno ricordati per la loro entità quelli per:

- acquisto di servizi – diminuiti da euro 6.918.868 ad euro 5.542.257 (-19,9 per cento)- connessi alle realizzazione delle tipiche attività teatrali, tra i quali sono inseriti i compensi ai consulenti artistici, amministrativi e tecnici per euro 69.045 (88.317 euro nel 2017), al personale con incarico professionale (rispettivamente euro 466.750 nel 2017 ed euro 307.812 nel 2018), al personale scritturato (euro 4.082.647 nel 2017 ed euro 3.217.942 nel 2018)⁶¹, al Collegio dei revisori dei conti, diminuiti ~~invece~~ ad euro 11.592 nel 2018 (euro 12.415 nel 2017)⁶²;
- acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che presentano una diminuzione del 25 per cento passando da euro 279.884 nel 2017 ad euro 209.836 nel 2018;
- godimento di beni di terzi⁶³ in diminuzione del 32,2 per cento (da euro 548.562 nel 2017 ad euro 371.735 nel 2018), mentre gli oneri diversi di gestione subiscono un decremento del 16,9 per cento.
- ammortamenti e svalutazioni, che sono invece aumentati del 19,4 per cento rispetto al 2017 passando da euro 608.330 nel 2017 ad euro 726.568 nel 2018;

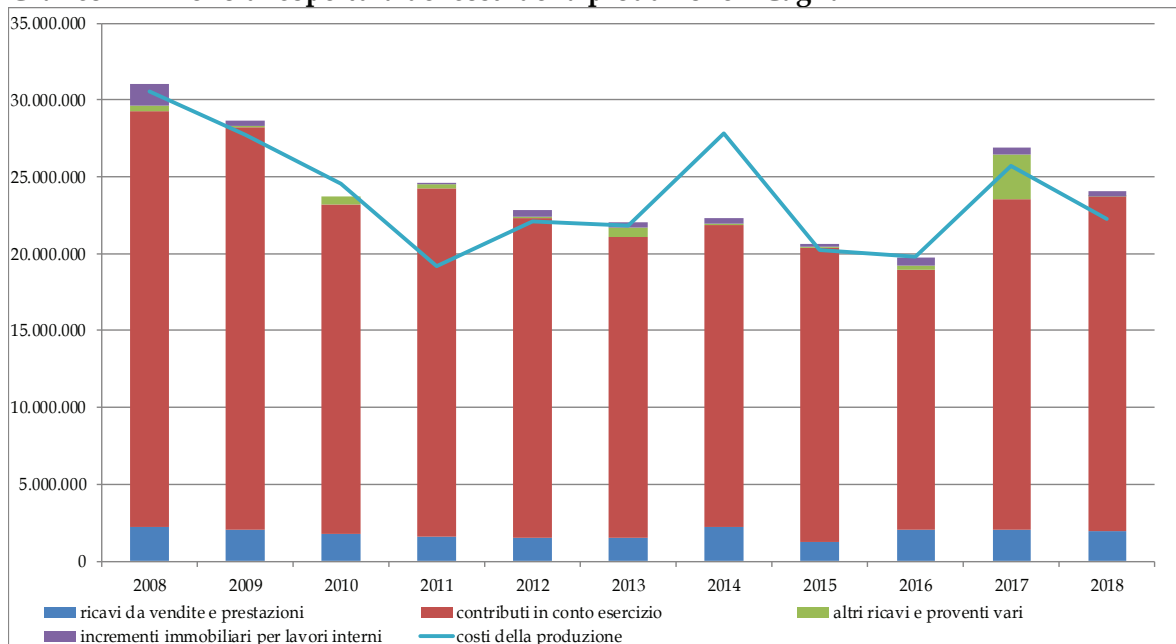
Il saldo negativo della gestione finanziaria passa da euro 68.278 del 2017 ad euro 70.448 con un peggioramento del 3,2 per cento in quanto la Fondazione non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie; gli interessi si riferiscono per la maggior parte all'utilizzo dello scoperto di conto corrente (euro 66.736 nel 2017 ed euro 68.052 nel 2018); da segnalare l'aumento degli interessi moratori (euro 2.430 a fronte di euro 1.102 nel 2017).

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2018 dei costi della produzione fornito dalle principali sorgenti di ricavo, livello complessivamente positivo, con la sola eccezione di quanto verificatosi nel 2014.

⁶¹ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, complessi ospiti ed altri.

⁶² Il Consiglio di indirizzo non riceve compensi.

⁶³ Relativi anche ai noleggi di materiale scenico e costumistico nonché all'affitto del locale per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Grafico 7 - Livello di copertura dei costi della produzione - Cagliari

2.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontata con quella del 2016, resta sostanzialmente stabile, come si vede dalla tabella seguente.

Tabella 17 - Personale - Cagliari

	2018	2017
Dirigenti	3	2
Personale artistico	134	130
Personale tecnico e servizi vari	64	67
Personale amministrativo	38	36
Altri	1	4
Totale	240	239

Come risulta dalla tabella seguente, diminuisce del 5,9 per cento l'importo complessivo dell'intera spesa per il personale dipendente, compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge nonché straordinari, prestazioni extracontrattuali, oneri sociali, spese per missioni, compensi per collaborazioni autonome ed il compenso al Sovrintendente (euro 151.044 nel 2018).

Tabella 18 - Costo del personale - Cagliari

	2018	Var. %	2017
Salari e stipendi	10.468.554	-1,6	10.638.863
Oneri sociali	2.898.684	-7,5	3.133.496
Tfr	784.933	-0,8	791.471
Altri costi per il personale	344.445	-59,0	840.510
Totale	14.496.616	-5,9	15.404.340

La diminuzione del costo del personale è pari ad euro 907.724 (5,9 per cento), ed è dovuta ai decrementi degli oneri sociali, che passano da euro 3.133.496 nel 2017 ad euro 2.898.684, del Tfr passato da euro 791.471 ad euro 784.933, degli altri costi per il personale nei quali è compreso un notevole calo di premi di produzione passati da euro 394.925 del 2017 ad euro 154.729 del 2018; si evidenzia infine che nel costo del lavoro sono compresi pagamenti per euro 234.724 ascrivibili ad indennità risarcitorie dovute a cause di lavoro per stabilizzazione personale.

2.4 Il rendiconto finanziario

La Fondazione non ha provveduto alla stesura del modello di rendiconto finanziario, secondo le prescrizioni del Mibact, affermando, come si evince dalla relazione del Collegio dei revisori, che non è stato possibile fornire le indicazioni richieste in quanto non presenti sui sistemi informativi aziendali ed ha, altresì, rappresentato di avere in corso l'adozione degli strumenti organizzativi e informatici necessari agli obblighi richiesti.

2.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Tabella 19 - Indicatori - Cagliari

	2018			2017		
Ricavi da vend. e prest.	1.934.202		9%	2.008.832		8%
Costi della produzione	22.244.955			25.670.600		
Contributi in conto esercizio	21.799.826		98%	21.527.494		84%
Costi della produzione	22.244.955			25.670.600		
Costi per il personale	14.496.616		65%	15.404.339		60%
Costi della produzione	22.244.955			25.670.600		

Considerata la diminuzione dei costi della produzione (-13,3 per cento rispetto all'esercizio precedente) emerge che: a) resta limitata e sintomatica di scarsa autonomia finanziaria l'incidenza

dei ricavi da vendite e prestazioni di poco superiore rispetto all'esercizio precedente; b) i contributi coprono quasi per intero (98 per cento) i costi di produzione sui quali c) aumenta l'incidenza del costo del personale (65 contro 60 per cento), che, nonostante un calo del 5,9 per cento, resta a livelli molto elevati.

2.6 L'attività artistica

L'attività artistica del 2018 è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista⁶⁴.

Tabella 20 - Attività artistica realizzata - Cagliari

	2018	2017
Lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	83	86
Balletto	10	8
Concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	79	35
Manifestazioni in abbinamento	7	0
Manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	14
Spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	3	4
Totale	182	147

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Questa stagione ha visto l'alternanza di tre opere di rara esecuzione (*Turandot* di Ferruccio Busoni, *Sancta Susanna* di Paul Hindemith e *L'Ape musicale* di Lorenzo Da Ponte), nella consolidata tradizione di riscoperta e valorizzazione di capolavori dimenticati che il teatro ha portato avanti negli ultimi anni.

Per l'inaugurazione della stagione lirica e di balletto 2018 è stato eseguito un dittico formato da *Turandot* di Ferruccio Busoni e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini; a seguire il Teatro ha messo in scena *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, nell'allestimento rispettoso degli stilemi giapponesi di proprietà del Teatro del Giglio di Lucca e con un cast formato da artisti di fama consolidata e da giovani in forte ascesa; si è proseguito poi con l'opera *Sancta Susanna*, considerata un piccolo capolavoro.

Nei mesi di giugno e luglio la Fondazione ha ripreso un proprio allestimento, vincitore del premio Abbiati, della *Carmen* di Georges Bizet; nel mese di settembre è stato messo in scena il

⁶⁴ A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Barbiere di Siviglia nella realizzazione di Denis Krief. Quindi la Fondazione ha allestito una ripresa dell'*Ape musicale* di Lorenzo da Ponte in vista della presentazione della stessa a New York; ultimo titolo della Stagione, nel mese di dicembre, è stato *Rigoletto* di Giuseppe Verdi che ha riscosso un autentico trionfo di pubblico e di critica.

La stagione concertistica del 2018 è stata dedicata a Mozart, e ai compositori quali Sibelius, Poulenc, Rossini, Čajkovskij, Beethoven e Haendel.

L' Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati per dodici programmi musicali, ognuno dei quali eseguito due volte in abbonamento e presentato in "anteprima", la mattina alle 11, per i giovani delle scuole; il complesso corale è stato impegnato in sei programmi fra cui spiccano i *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein del concerto inaugurale, la *Messa in do minore k.427* di Mozart, il *Gloria* di Francis Poulenc e lo *Stabat Mater* di Rossini; il concerto conclusivo della stagione è stato affidato a Donato Renzetti, presenza costante ed apprezzata della Fondazione, con l' esecuzione della *Sinfonia n°6 in si minore "Patetica"* di Čajkovskij la *Fantasia on Christmas Carols* per baritono, coro e orchestra di Ralph Vaughan Williams, e la *suite* del balletto *L'Oiseau de Feu* di Igor Stravinskij.

I complessi della Fondazione hanno altresì effettuato attività concertistica in decentramento nella Regione Sardegna e presso luoghi di culto più apprezzati, come la *Petite Messe solennelle* di Gioacchino Rossini in occasione del 150° anniversario della sua morte, l' esecuzione delle sinfonie di Beethoven, *Terza "Eroica"*, *Sesta* e *Settima*, nonché il programma denominato *Canti di Festa* eseguito dal Coro Femminile della Fondazione.

Il cartellone delle attività formative dedicato agli studenti di ogni ordine e grado predisposto dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, rappresenta per i giovani dell'isola un patrimonio di conoscenza unico e straordinario da vivere, raccontare e condividere; opere liriche, balletti, concerti, visite guidate, laboratori, incontri con gli artisti, conferenze di alternanza scuola-lavoro, accendono i riflettori sul mondo del teatro musicale esaltandone il valore assoluto e inquadrandolo come "Bene culturale identitario nazionale".

Dopo il successo de *La campana sommersa* di Ottorino Respighi, eseguita nel 2017 al Lincoln Center in collaborazione con la New York City Opera, si stringe ancora il rapporto culturale tra Italia e Stati Uniti con la rappresentazione dell'*Ape Musicale* di Lorenzo da Ponte alla Columbia University presso la Low Memorial Library, eseguita dall' Orchestra e dal Coro del Teatro Lirico, sotto la direzione di Gaetano Renzetti.

2.7 Considerazioni di sintesi

Come ricordato nella precedente relazione, la Fondazione è stata assoggettata a verifica della Ragioneria generale dello Stato nell'anno 2017 per carenze e irregolarità. Nel 2018 il Collegio dei revisori della Fondazione ha continuato il monitoraggio del processo di adeguamento organizzativo e procedurale attivato dall'Ente, riscontrandone la progressiva effettuazione. A conclusione dell'esercizio 2018, la Fondazione presenta:

1. una patrimonializzazione in miglioramento. Il patrimonio netto è ora superiore rispetto alla riserva indisponibile per poco meno di 2 milioni di euro, ma resta ancora inferiore di quasi 2 milioni rispetto al diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale conferito a suo tempo dal Comune di Cagliari;
2. una gestione caratteristica ulteriore miglioramento e in avanzo di oltre 1,8 milioni di euro, per la buona diminuzione dei costi (-3,3 milioni di euro), e del calo in misura inferiore del valore della produzione (-2,8 milioni circa). A fronte del lieve aumento dei contributi sono però diminuiti i ricavi e proventi, soprattutto per quanto concerne i ricavi da vendite e prestazioni che passano da euro 2.008.832 ad euro 1.934.202 dovuto principalmente ad una diminuzione della voce legata alla vendita di biglietti ed abbonamenti (-3.7 per cento), ed alla voce incrementi immobilizzazioni per lavori interni che passa da euro 493.983 ad euro 306.062 (-38 per cento); il valore delle immobilizzazioni interne si riferisce ai costi che la Fondazione sostiene per la realizzazione di scenografie e/o costumi, che vengono destinati ad un utilizzo pluriennale e che pertanto incrementano il patrimonio dell'Ente; il calo nell'esercizio in questione è dovuto al fatto che nella stagione 2017 sono state realizzate dalla Fondazione le scenografie e/o costumi per cinque opere mentre nella stagione 2018 la Fondazione ha realizzato in proprio solamente tre opere;
3. una netta diminuzione della contribuzione da parte di privati e *sponsor* rispetto all'episodico miglioramento registrato nel 2017 dopo le continue flessioni degli anni precedenti, con un'incidenza sul totale dei contributi tornata al 2,4 per cento nell'esercizio in esame;
4. contributi pubblici in aumento, sia nella componente di provenienza statale (+20,3 per cento), sia in quella della Regione (+38,2 per cento). Resta stabile il contributo del comune di Cagliari. Nell'insieme gli enti territoriali garantiscono un apporto quasi pari

a quello dello Stato sommando i quali i contributi pubblici rappresentano circa il 98 per cento del totale;

5. un indebitamento ancora elevato, pari a oltre 4,4 milioni, ma più che dimezzato rispetto al 2017, corrispondente a circa il 38 per cento delle passività. L'esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito è stata quasi azzerata. Ciò grazie soprattutto ai contributi straordinari della Regione Sardegna. Diminuiscono anche i debiti verso i fornitori, mentre segnano un leggero aumento quelli tributari e verso gli istituti di previdenza;
6. ricavi da vendite e prestazioni in decremento, e sempre decisamente insufficienti: Si segnala altresì la netta caduta degli altri ricavi e proventi vari, che erano risultati in forte crescita nell'esercizio precedente;
7. un costo del personale, al netto di quello scritturato per le rappresentazioni e contabilizzato nel costo dei servizi, in diminuzione di quasi il 6 per cento rispetto al 2017, ma ancora tale da assorbire oltre il 68 per cento dei contributi pubblici.

La situazione appare nel complesso in apprezzabile miglioramento, soprattutto grazie ai contributi pubblici e agli apporti straordinari della Regione Sardegna. Il percorso di risanamento richiede però un maggiore sforzo nel reperimento di risorse o proprie attraverso la vendita di biglietti e abbonamenti e l'attività di *fund raising* nei confronti di privati e *sponsor*.